

REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Premessa

Come da D.M. 176/2022, i percorsi ad indirizzo musicale costituiscono parte integrante del PTOF in coerenza con il curriculum d'istituto e con le Indicazioni Nazionali del 2012 e si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina della Musica nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria di I Grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Essi concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna/o, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con BES.

L'allegato A al suddetto decreto recita:

Nei percorsi ad indirizzo musicale attivati nelle Scuole Secondarie di I Grado, le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi ad indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria di I Grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale", descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità, in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione di problemi.

Art. 1 - Specialità strumentali offerte

1. L'istituto offre un percorso ad indirizzo musicale composto dai seguenti strumenti:
2. Flauto;
3. Oboe;
4. Pianoforte;
5. Violoncello.
6. A ciascuno strumento, per ciascun anno di corso, sono destinati di norma 6 posti fermo restando la possibilità di ampliare il numero secondo l'art. 4 del D.I. del 1 luglio 2022 n.176, da inserire nei sottogruppi relativi a ciascuno strumento secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente Regolamento,

Art.2 - Modalità di iscrizione al percorso ad indirizzo musicale

7. Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo Grado, tenuto conto delle indicazioni del D.I. del 1 luglio 2022 n.176 e della Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero dell'Istruzione redige in materia di iscrizioni.

8. Le famiglie, all'atto dell'iscrizione, devono manifestare la volontà di far frequentare il suddetto percorso ai propri figli barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione.
9. Gli studenti potranno accedere al percorso ad indirizzo musicale previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale.

Art. 3 - Costituzione della Commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale

1. La commissione deputata a valutare le attitudini delle alunne e degli alunni che hanno espresso preferenza per il percorso ad indirizzo musicale è così costituita:
 - Dirigente Scolastico o suo delegato (che la presiede);
 - n. 1 docente di flauto;
 - n. 1 docente di oboe;
 - n. 1 docente di pianoforte;
 - v. 1 docente di violoncello;
 - n. 1 docente di educazione musicale.
2. La commissione sarà integrata da n. 1 docente di sostegno in caso di necessità.
3. La composizione della Commissione (nominativi) verrà resa nota annualmente mediante pubblicazione sul sito della scuola entro la data di inizio delle iscrizioni.
4. Nel caso in cui un candidato abbia rapporti di parentela o di studio extrascolastico con un insegnante della commissione, l'insegnante è tenuto a metterlo a verbale e ad astenersi dalla valutazione.

Art. 4 - Prova orientativo-attitudinale

1. La data della prova verrà predisposta dalla scuola nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni e sarà comunicata alle famiglie mediante avviso pubblicato sul sito della scuola.
2. Eventuali alunni assenti giustificati dovranno recuperare la prova in un secondo momento; ne verrà data comunicazione alle famiglie attraverso il sito web della scuola.
3. Lo svolgimento della prova non richiede abilità musicali pregresse.
4. La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i.

Essa consiste in un test della durata di circa 10 minuti, così strutturato:

□ PROVA RITMICA

Al candidato verranno sottoposti 3 segmenti ritmici da ascoltare e riprodurre:

- per la riproduzione corretta e fedele di ogni singolo frammento ritmico si attribuirà un punteggio di 5 per cellula ritmica, per un totale di 15;
- Se il segmento non verrà riprodotto con il tempo giusto o con le giuste pause, il punteggio di ogni singola prova sarà ridotto;
- La riproduzione non corretta del numero di battiti e delle pause che intercorrono tra essi comporterà una valutazione che andrà a decrescere fino ad un minimo di 1 per ogni singola prova.
- Il minimo totale attribuibile a questa prova sarà dunque di 3.

□ PROVA RITMICO/AGOGICA

Al candidato verrà chiesto di seguire l'andamento temporale del metronomo in 3 fasi distinte:

- Ad ogni prova sarà attribuito un punteggio massimo di 5 per un totale di 15 se il tempo sarà seguito correttamente.
- Il punteggio diminuirà fino ad un minimo di 0 se la capacità del candidato nel mantenere il tempo

non sarà costante.

- Il minimo totale che potrà essere attribuito alla prova sarà 0.

□ **PROVA DI RICONOSCIMENTO MELODICO:**

Il candidato ascolterà per due volte due frammenti melodici che dovrà riconoscere come uguali o diversi.

- Le prove in questo caso saranno due e ad ognuna potranno essere attribuiti 5 punti se la risposta sarà corretta, 0 punti se sarà sbagliata.
- Nel caso in cui il candidato dovesse cogliere anche nel dettaglio in cosa consiste la diversità nei frammenti, potranno essere attribuiti ulteriori 5 punti.
- La prova quindi potrà essere valutata 5, 10 o 15 punti.

Si precisa che:

- Le prove sono costituite da test ritmici e melodici per valutare le capacità naturali di percezione, di riproduzione, di coordinazione ritmica e di discriminazione di altezza.
 - I test non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale, sono uguali per tutti i candidati e proposti con le medesime modalità.
 - Conoscenze e abilità pregresse non costituiscono titolo di preferenza.
 - Il materiale oggetto della prova è deciso e strutturato dalla Commissione in apposita seduta preliminare di cui viene redatto verbale indicante anche i criteri di valutazione per ogni singolo test.
 - Al candidato viene richiesto un approccio manipolativo con tutti e 4 gli strumenti musicali insegnati nella scuola per individuarne le spontanee doti di coordinazione e di naturalezza orientative sullo strumento.
5. Ogni candidato ammesso sarà assegnato allo strumento musicale per il quale abbia dimostrato maggiore attitudine riportando il punteggio più alto.
6. L'attitudine allo strumento musicale sarà valutata secondo i parametri di seguito indicati:
- Flauto: conformazione delle labbra;
 - Oboe conformazione delle labbra e arcata dentale superiore.
 - Pianoforte: struttura della mano ed elasticità delle articolazioni;
 - Violoncello: postura rispetto allo strumento, conformazione e forza delle mani;
7. I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono dichiararlo durante il colloquio.

Art. 5 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e/o con disturbo specifico di apprendimento

1. Per gli alunni con disabilità l'accesso al percorso ad indirizzo musicale risponde alle indicazioni dell'Unità Multidisciplinare circa l'opportunità e la necessità per l'alunno di seguire attività strumentali, inserendo lo studio di uno strumento nel Piano Educativo Individualizzato. In tal caso la Commissione avrà cura di proporre le stesse prove descritte nel presente regolamento, ma con una modalità personalizzata e individualizzata per ciascun candidato DVA.
2. Agli alunni con BES/DSA durante lo svolgimento della prova sono garantiti gli strumenti compensativi/dispensativi previsti nei PDP utilizzati in corso d'anno.

Art. 6 - Graduatoria e formazione dei percorsi ad indirizzo musicale

1. Sulla base dei risultati ottenuti nella valutazione delle prove, considerata l'attitudine per le singole specialità strumentali e tenuto conto delle preferenze espresse dal candidato, verrà formulata la graduatoria del percorso ad Indirizzo Musicale con lo Strumento assegnato che sarà pubblicata sul sito della scuola (di norma entro la scadenza delle iscrizioni o comunque nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni).
2. Gli altri alunni presenti in graduatoria, che saranno ritenuti idonei, potranno accedere al percorso soltanto successivamente, laddove sussistano le condizioni di cui all'art. 8 del presente Regolamento.

Art. 7 - Conferma iscrizione al percorso ad indirizzo musicale

1. I genitori degli alunni che ricoprono posizioni utili in graduatoria per la frequenza del percorso ad indirizzo musicale devono confermare la scelta entro il 15 aprile dell'anno in corso.
2. Nel percorso ad indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna/o che si avvale di detto insegnamento e concorre alla validità dell'anno scolastico.
3. Il percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare
4. Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 8 - Scorrimento graduatoria

1. In caso di mancata conferma di cui all'art 7, di rinunce, trasferimenti o altro di uno o più alunni ammessi al percorso, si consente l'accesso agli altri studenti ritenuti idonei secondo l'ordine di punteggio ottenuto; in caso di parità, si valuta l'equa distribuzione degli alunni tra le specialità strumentali; in caso di ulteriore parità si procede al sorteggio.
2. Il giudizio finale della Commissione è inappellabile.

Art. 9 - Organizzazione oraria dei percorsi

1. Nel percorso ad indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'art 5, c. 5. Del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali (anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione), ovvero novantanove ore annuali, organizzate anche su base plurisettimanale.
2. Si prevedono due rientri settimanali per ciascun alunno;
3. Le attività prevedono:
 - lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva (n. 1 rientro a settimana);
 - teoria e lettura della musica e musica d'insieme (n. 1 rientro a settimana nello stesso giorno);
4. All'inizio di ciascun anno scolastico i Docenti di Strumento musicale insieme al Dirigente Scolastico o un suo delegato effettuano una riunione con i genitori degli alunni iscritti al percorso ad indirizzo musicale al fine di concordare l'orario definitivo delle lezioni individuali di strumento. La presenza dei genitori a tale riunione è indispensabile per una formulazione dell'orario rispettosa delle esigenze dell'alunno/a e della famiglia: in caso di assenza dei genitori, si riterrà che non sussistono particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio.
5. In alcuni periodi dell'anno, per motivi istituzionali oppure in occasione delle esibizioni dell'Orchestra Colozza (Saggio di Natale, Open Day, Concorsi, Saggio di fine anno scolastico etc. etc.) l'orario delle lezioni potrà subire delle variazioni che saranno comunicate dall'insegnante di strumento di riferimento.

Art. 10 – Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

1. In occasione delle attività collegiali, i docenti di strumento musicale modificano il proprio orario di insegnamento, garantendo comunque agli alunni le ore di lezione settimanali previste.

Art. 11- Eventuali forme di collaborazione con i Poli ad orientamento artistico e performativo

1. Considerato il valore che rivestono i Poli ad orientamento artistico e performativo per lo sviluppo di progetti dedicati ai temi della creatività, l'Istituto intende avviare collaborazioni con gli stessi attivando co-proiezioni per la realizzazione di azioni che interessino, oltre la musica, anche altre forme artistiche;
2. La scuola intende attivare reti e collaborazioni con istituzioni musicali (Conservatorio).

Art. 12 – Responsabilità degli alunni

1. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.
2. Viene, inoltre, richiesto loro di:
 - partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento, di Teoria e di Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
 - avere cura del corredo musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
 - partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.
3. Le assenze alle lezioni dovranno essere giustificate all'inizio della lezione successiva di Strumento Musicale al proprio insegnante.

Art. 13 – Utilizzo degli strumenti musicali propri o in comodato d'uso

1. Gli alunni, già dal primo anno, devono dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, reggipuntale per i violoncellisti, ecc.).
2. La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione a disposizione e in caso di bisogno, è prevista la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne facciano richiesta, in comodato d'uso. Sono a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

Art. 14 - Divisa per le esibizioni dell'Orchestra "Colozza"

1. In occasione degli eventi dell'Orchestra viene richiesto agli alunni di indossare pantaloni lunghi (blu, preferibilmente jeans) e una T-shirt blu personalizzata con il logo dell'Orchestra che sarà acquistata dai genitori.

Art. 15 - Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

1. Il docente di strumento può proporre agli alunni meritevoli la partecipazione a concorsi o a manifestazioni musicali all'esterno della scuola. In questo caso verrà richiesta alle famiglie l'autorizzazione alla

partecipazione del proprio figlio e la liberatoria per riprese audio e video.

2. La partecipazione degli alunni ai concorsi musicali, sia mediante l'orchestra dell'Istituto che a titolo di solista o in formazioni da camera, si intende sempre effettuata in nome e per conto e in rappresentanza dell'I. C. Colozza, che provvede al pagamento dell'iscrizione e alla regolarizzazione della documentazione necessaria.
3. Eventuali premi, anche in denaro, vinti dall'Orchestra e/o dagli alunni partecipanti anche a titolo di solisti o in formazioni da camera, restano, comunque, all'I.C. Colozza, che li utilizzerà come fondo cassa per le attività dell'Orchestra.
4. Laddove il concorso preveda l'assegnazione di una borsa di studio, questa resterà assegnata e sarà erogata all'alunno vincitore.

Art. 16 – Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze conseguite

1. In sede di scrutinio periodico e finale a ciascun alunno viene attribuita dal docente di strumento una valutazione, con le modalità previste dalla normativa vigente.
2. In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti al percorso ad indirizzo musicale, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, che può essere effettuata anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica di insieme.
3. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato il percorso ad indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze.

Art. 17 - Referente del Percorso ad Indirizzo musicale

1. Il Dirigente scolastico all'inizio di ciascun anno scolastico individua un docente avente compiti di coordinamento didattico, tecnico e logistico del percorso ad indirizzo musicale. Tale docente si attiva per il buon funzionamento del percorso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte nelle manifestazioni e in altri eventuali progetti.
2. Il Referente del percorso ad indirizzo musicale è inoltre tenuto a verificare l'efficienza e lo stato degli arredi e degli strumenti musicali appartenenti alla scuola.

Adottato e modificato dal Consiglio di Istituto in data 29/05/2026